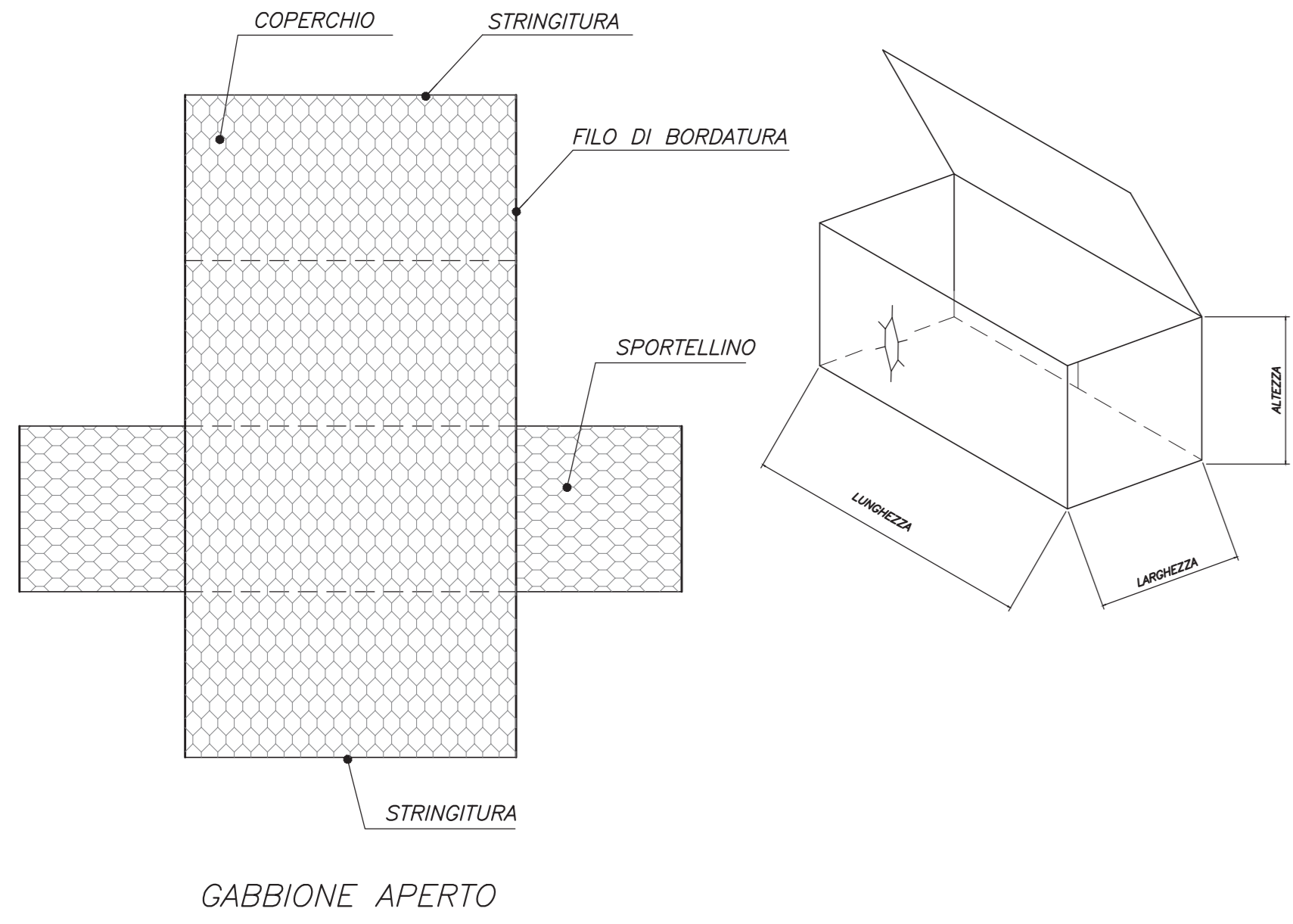
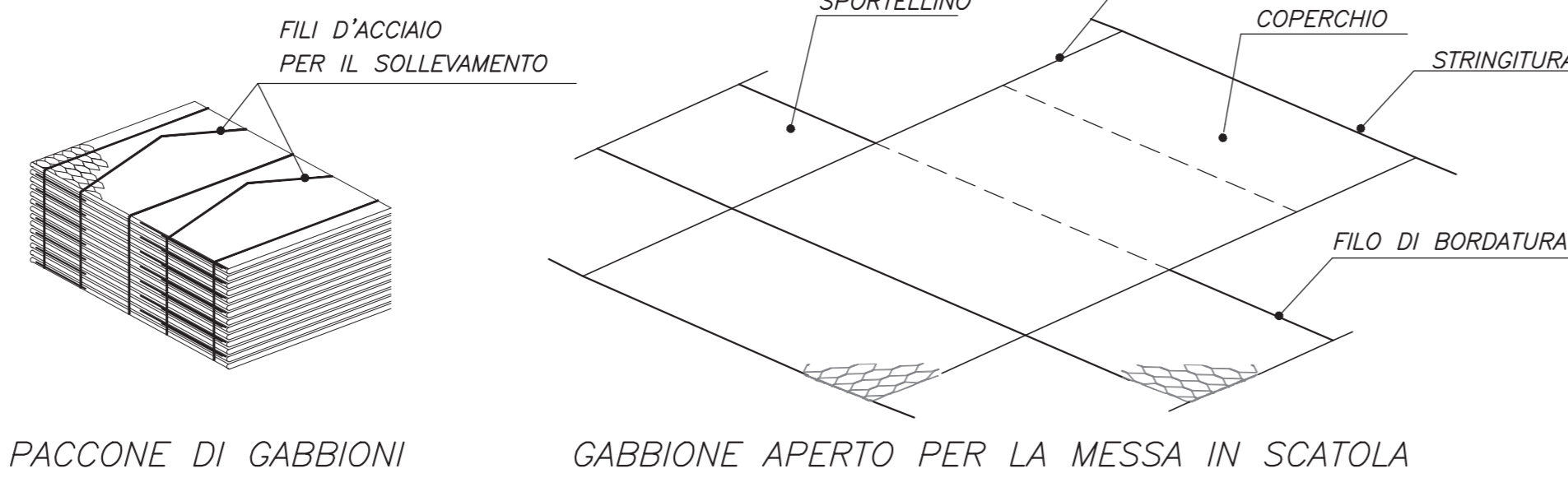


DESCRIZIONE GABBIONE A SCATOLA A MAGLIA VERTICALE

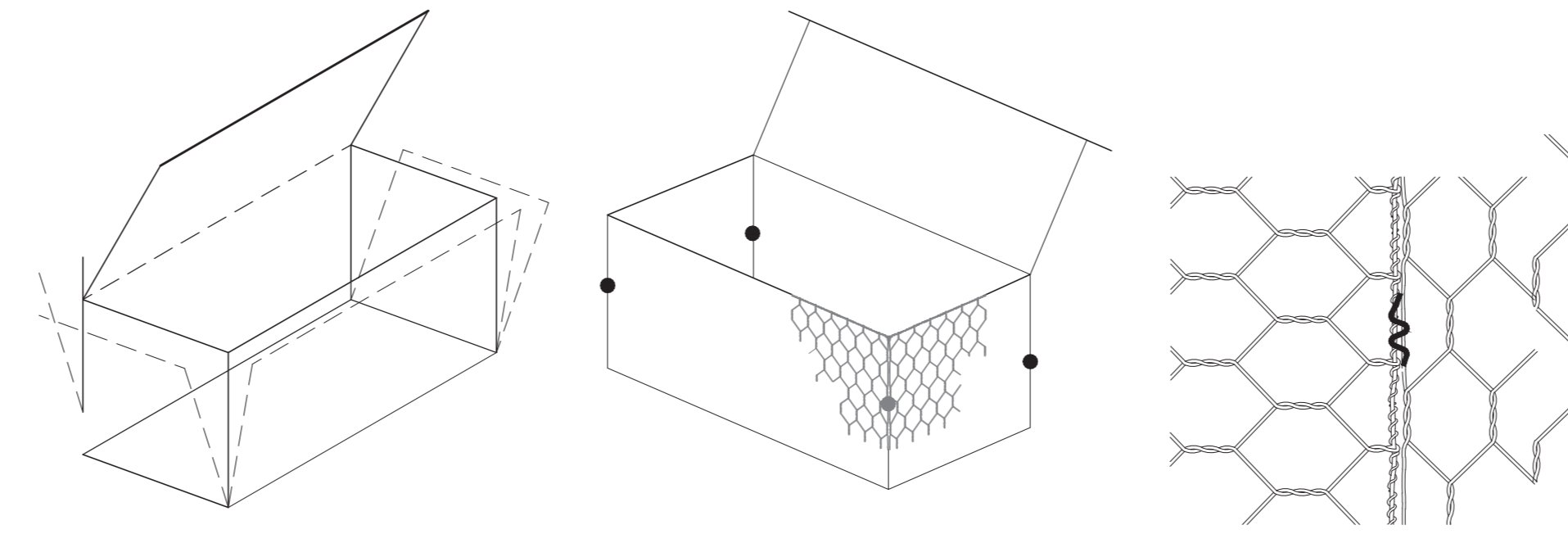


SCHEMA APERTURA E FORMAZIONE DEI GABBIONI A SCATOLA



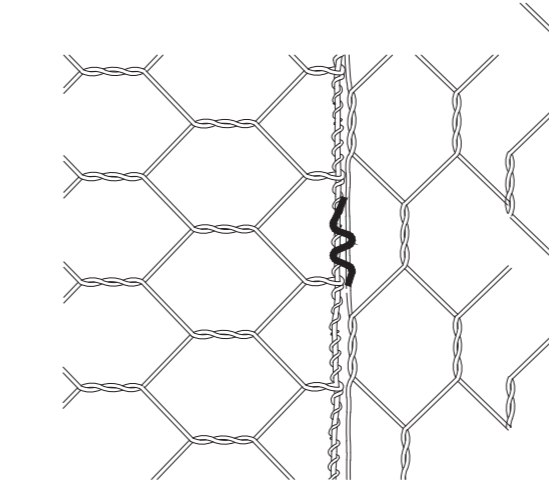
- 1) APRIRE IL PACCO DI GABBIONI
- 2) APRIRE OGNI GABBIONE APPOGGIANDO L'ELEMENTO SU TERRENO STABILE ED IN PIANO. STIRARE L'ELEMENTO ELIMINANDO LE EVENTUALI GRINZE E VERIFICANDO CHE LE LINEE DI PIEGA SIANO NELLA CORRETTA POSIZIONE PER FORMARE LO SCATOLARE.
- 3) PIEGARE IL LATO FRONTALE E QUELLO POSTERIORE

ASSEMBLAGGIO DEI GABBIONI A SCATOLA

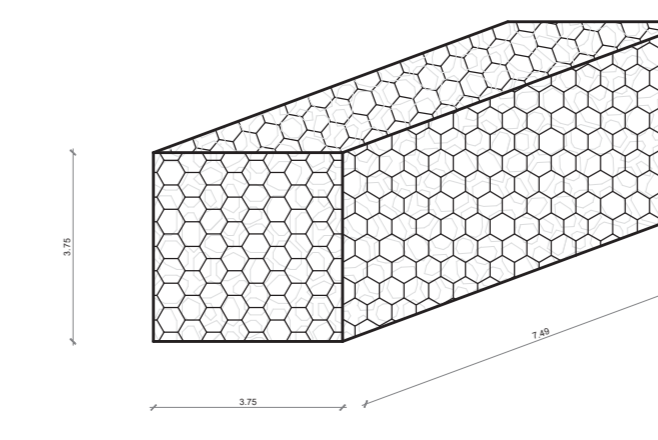


- 4) SOLLEVARE GLI SPORTELLINI LATERALI E FISSARE GLI SPICOLI SUPERIORI CON LE CINGHE DI FILO PREDISPOSTE NEI SINGOLI PANNELLI. QUESTO ASSICURERA' L'ALLINEAMENTO DEI BORDI SUPERIORI DELLO SCATOLARE
- 5) FISSARE SPORTELLINI E LATI DELLO SCATOLARE CON UNO O PIU' PUNTI. LE OPERAZIONI DI FISSAGGIO SI POTRANNO COMPIERE USANDO IL FILO FORNITO COL GABBIONE O CON APPOSITI PUNTI MECCANIZZATI POSATI MANUALMENTE O CON PISTOLA PNEUMATICA.

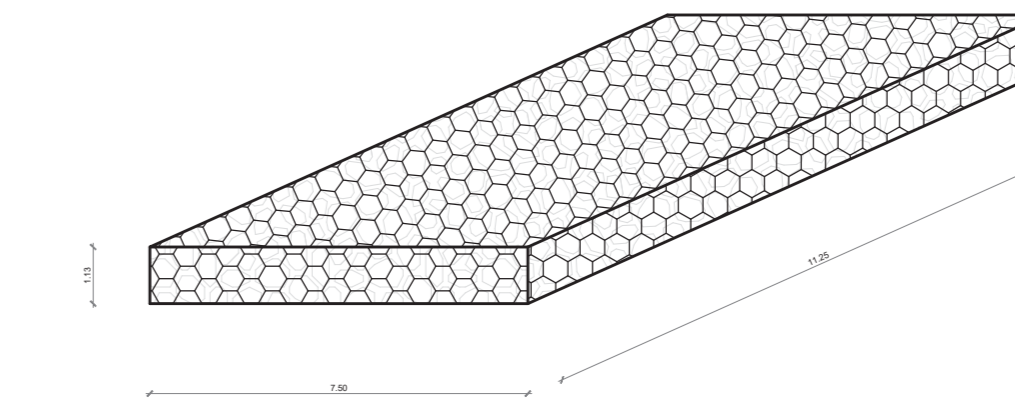
PARTICOLARE LEGATURA



GABBIONI IN MAGLIA TIPO 8X10 FILO ZINCATO GALMAC



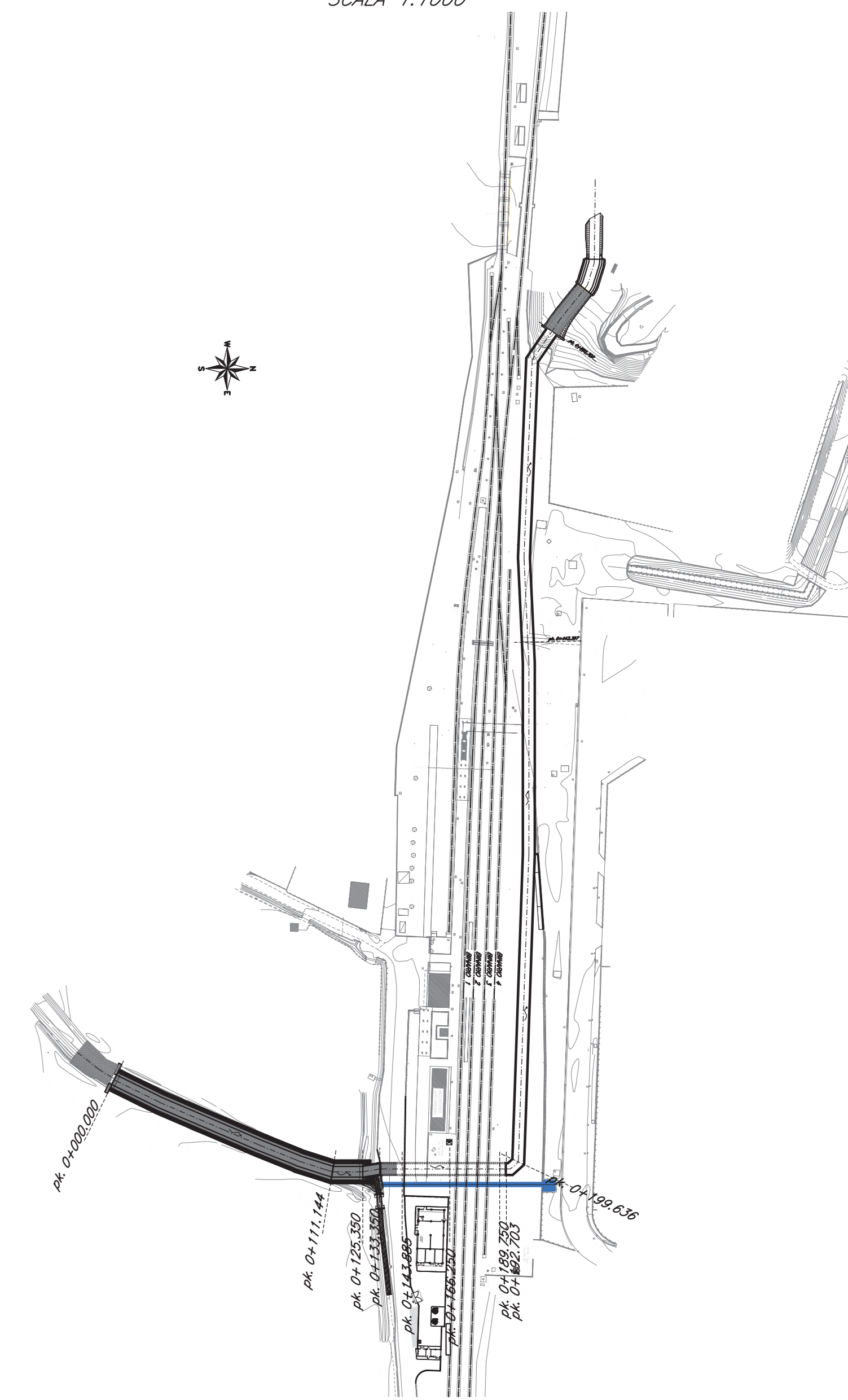
MATERASSI TIPO RENO IN MAGLIA TIPO 6X8 FILO ZINCATO GALMAC



TUTTI GLI ELEMENTI SONO COSTITUITI DA RETE METALLICA A DOPPIA TORSIONE E MAGLIA ESAGONALE TESSUTA CON TRAFILATO DI FERRO A FORTE ZINCATURA CONFORME ALLE NORME EN 10223/3

PIANTA CHIAVE

SCALA 1:1000



GABBIONI E MATERASSI

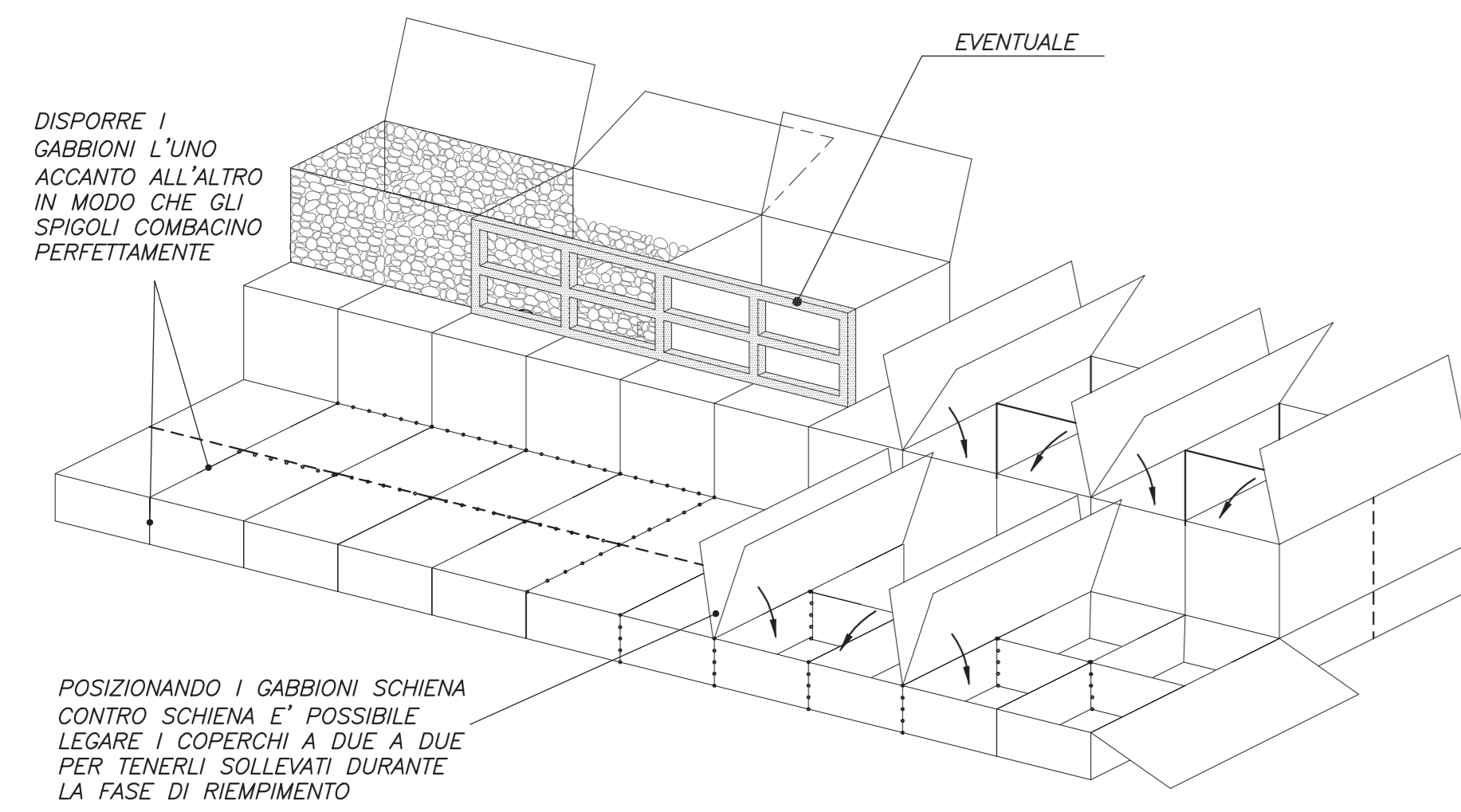
-> MATERASSI METALLICI TIPO "RENO" CONFEZIONATI CON RETE METALLICA A DOPPIA TORSIONE A FORTE ZINCATURA CON MAGLIA 6x8 E FILO DI 2,2 mm, AVENTI SPESSORE DI 30 cm. - PESO SPECIFICO PIETRAME 2400 kg/mc - PEZZATURA 80-120 mm.

-> GABBIONI METALLICI A SCATOLA CONFEZIONATI CON RETE METALLICA A DOPPIA TORSIONE A FORTE ZINCATURA CON MAGLIA 8x10 E FILO NON INFERIORE A 2,7 mm, AVENTI SPESSORE DI 100 cm. - PESO SPECIFICO PIETRAME 2400 kg/mc - PEZZATURA 120-250 mm.

FORMAZIONE DELLA STRUTTURA IN GABBIONI

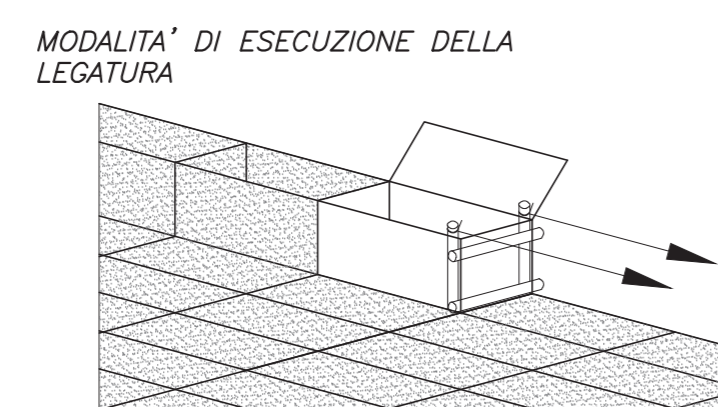
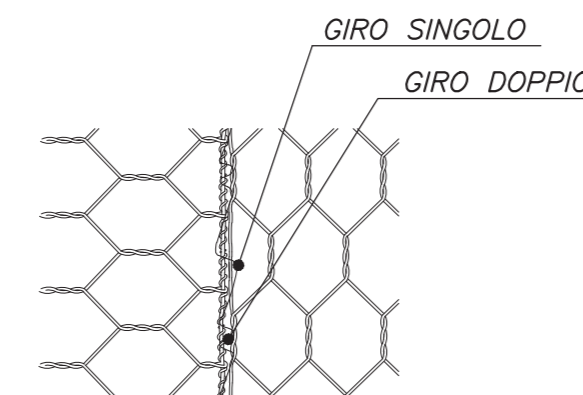
QUANDO E' POSSIBILE, ASSEMBLARE PICCOLI GRUPPI DI GABBIONI AL DI FUORI DEL PUNTO DI POSA E POI PORTARLI IN POSIZIONE COME SEZIONI COMPLETE DA COLLEGARE A QUELLI GIU' IN SITO. QUESTO RENDE PIU' SEMPLICE L'ASSEMBLAGGIO, SOPRATTUTTO QUANDO SI OPERA IN ACQUA

LIVELLARE IL PIANO DI POSA, METTERE IN POSIZIONE UN CERTO NUMERO DI SCATOLARI E COLLEGARLI CON GLI STESSI SISTEMI DESCRITTI NELLE ISTRUZIONI PER L'ASSEMBLAGGIO DEI SINGOLI ELEMENTI, SEGUENDO LO SCHEMA DI FISSAGGIO



DISPORRE I GABBIONI L'UNO ACCANTO ALL'ALTRO IN MODO CHE GLI SPICOLI COMBACINO PERFETTAMENTE

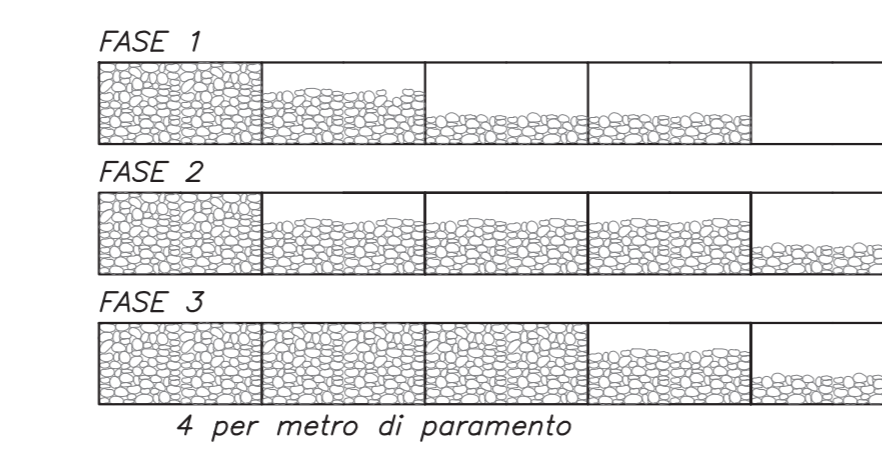
POSIZIONANDO I GABBIONI SCHIENA CONTRO SCHIENA E' POSSIBILE LEGARE I COPERCHI A DUE A DUE PER TENERLI SOLLEVATI DURANTE LA FASE DI RIEMPIMENTO



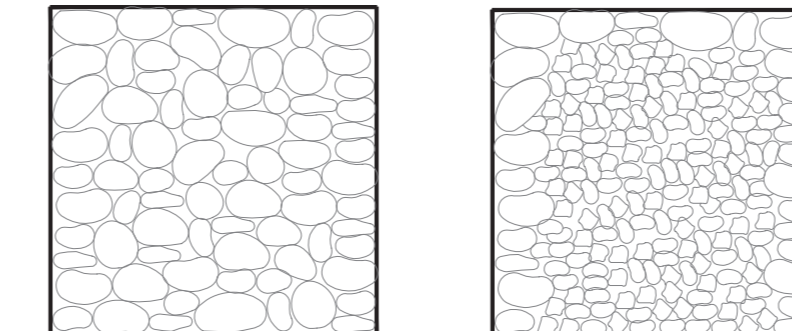
FISSARE UN TELAIO ALL'ULTIMO GABBIONE DELLA FILA DA RIEMPIRE, IN MODO DA POTERE ESERCITARE UNA TRAZIONE SU DI ESSA ANCORANDOLA AD UN PUNTO FISSO. L'ULTIMO GABBIONE NON VERRA' RIEMPIUTO FINO A QUANDO NON SARA' STATO FISSATO A QUELLO APPARTENENTE ALLA NUOVA SERIE DI UNITA' DA METTERE IN OPERA

RIEMPIMENTO DEI GABBIONI

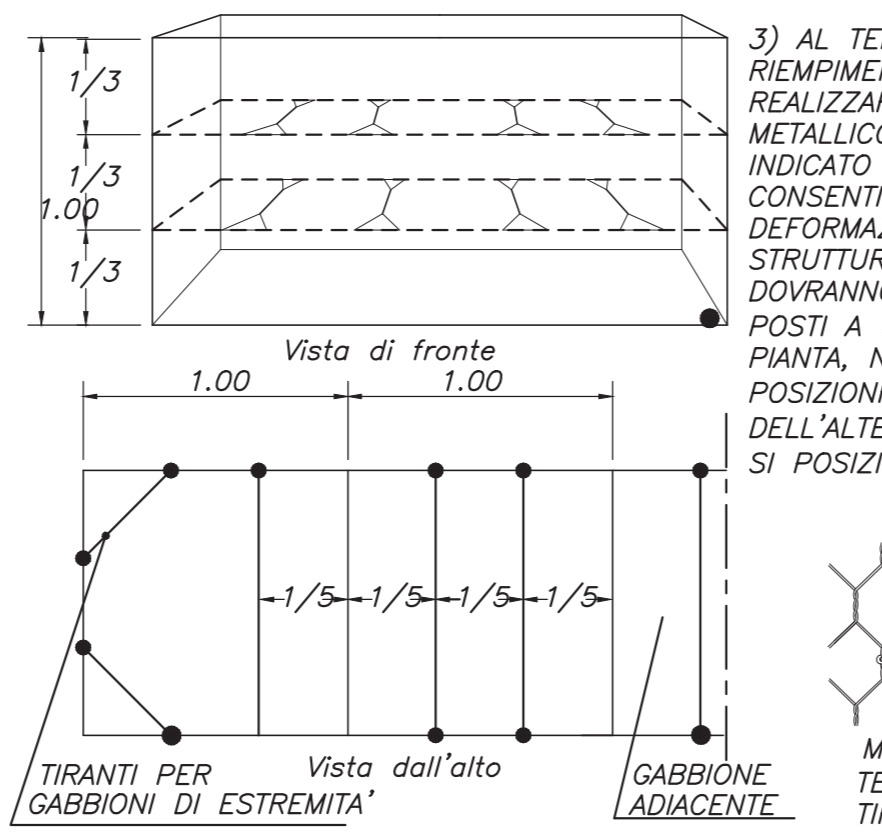
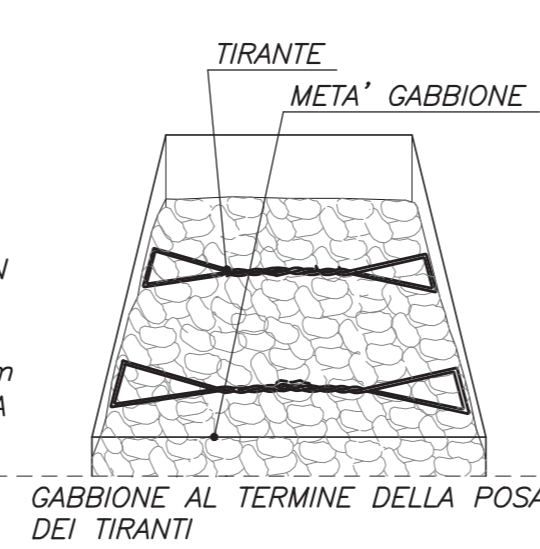
I GABBIONI DEVONO ESSERE RIEMPIUTI CON MATERIALE LAPIDEO NON GELIVO, CON PEZZATURA NON SUPERIORE A 250 mm E DI DIMENSIONI NON INFERIORI A QUELLE DELLA MAGLIA. LE DIMENSIONI OTTIMALI VARIANO TRA 75 mm E 200 mm.



- 1) IL RIEMPIMENTO, MANUALE E MECCANICO, DEVE AVVENIRE IN STRATI DI 300 mm PARTENDO DALL'ESTREMITA' DELLA FILA DI GABBIONI CHE E' COLLEGATA ALLA SERIE RIEMPIA IN PRECEDENZA
- 2) IL MATERIALE DEVE ESSERE BEN ASSESTATO PER GARANTIRE UN ELEVATO ADDENSAMENTO ED EVITARE DEFORMAZIONI DURANTE O DOPO LA POSA.

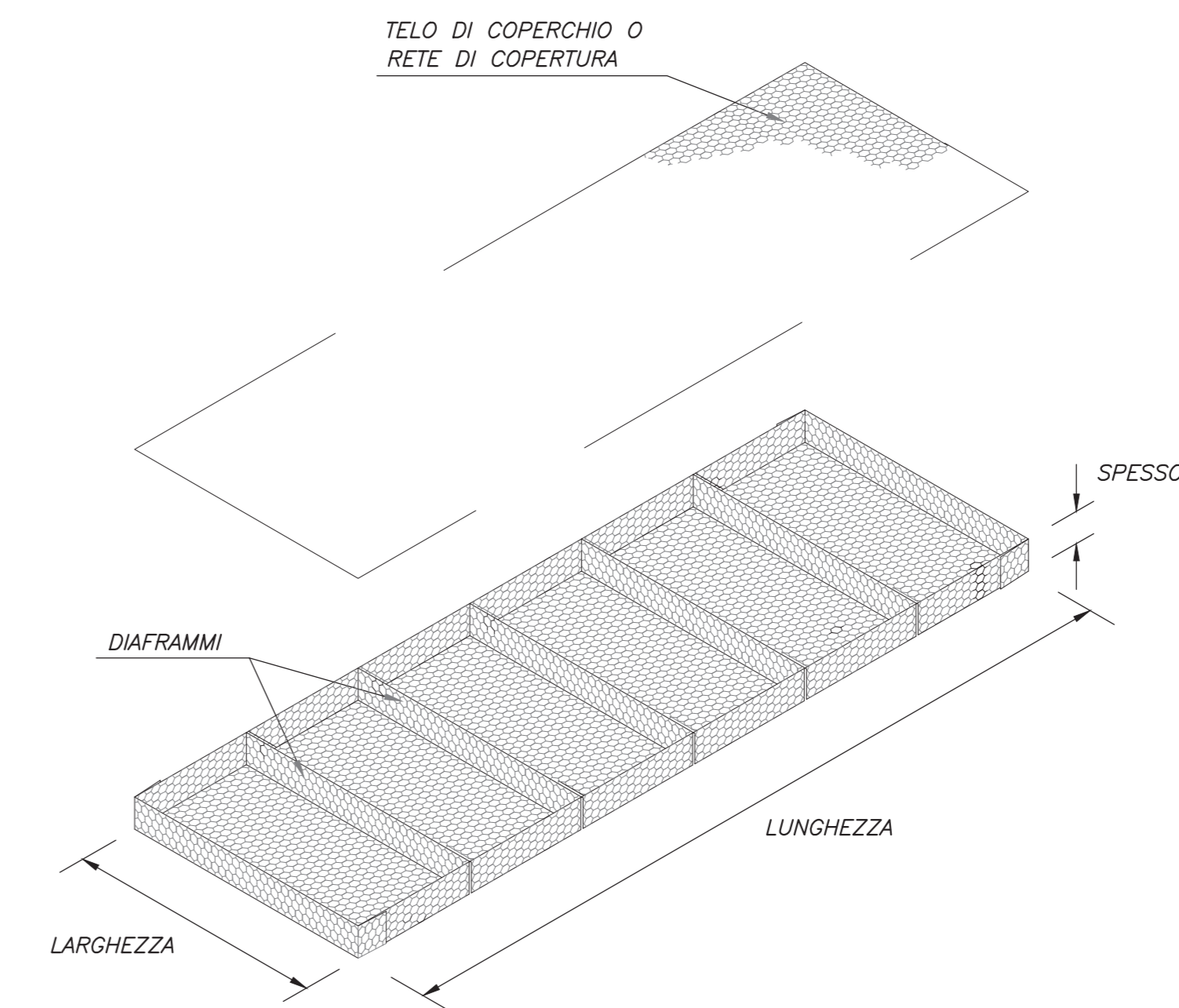


- 3) AL TERMINE DI OGNI STRATO DI RIEMPIMENTO SI DOVRANNO REALIZZARE DEI TIRANTI IN FILO METALLICO SECONDO LO SCHEMA INDICATO SOPRA. QUESTI CONSENTIRANNO DI EVITARE DEFORMAZIONI INDESIDERATE DELLA STRUTTURA. AGLI ANGOLI SI DOVRANNO POSIZIONARE DEI TIRANTI POSTI A 45° COSI' COME INDICATO IN PIANTE. NEI GABBIONI ALTI 1 M SI POSIZIONERANNO AD 1/3 E A 2/3 DELL'ALTEZZA, IN QUELLI ALTI 0,50 m SI POSIZIONERANNO A META' ALTEZZA
- 4) AL TERMINE DEL RIEMPIMENTO SI CHIUDE E SI FISSA IL COPERCHIO CON LEGATURE (VEDI FIGURA SOPRA). PER FACILITARE UNA CORRETTA GIUNZIONE SI PUO' USARE UNA LEVA O L'APPOSITO ATTREZZO RAPPRESENTATO SULLA DESTRA



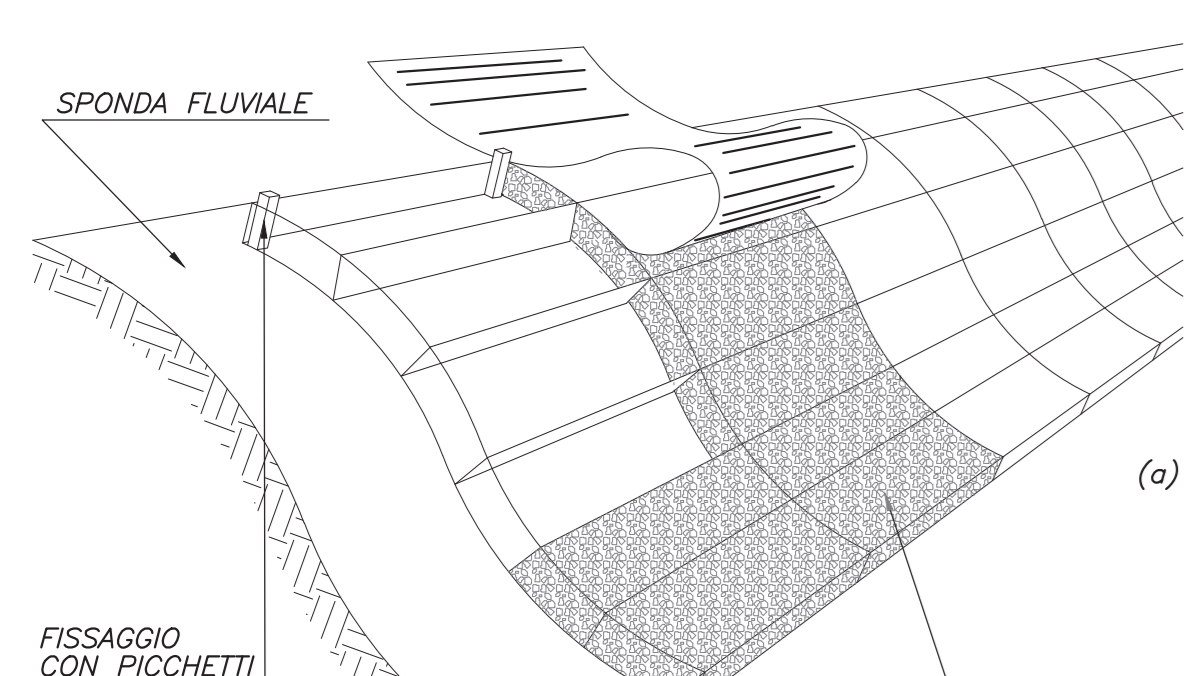
MODALITA' DI TESATURA DEI TIRANTI

DESCRIZIONE ELEMENTO

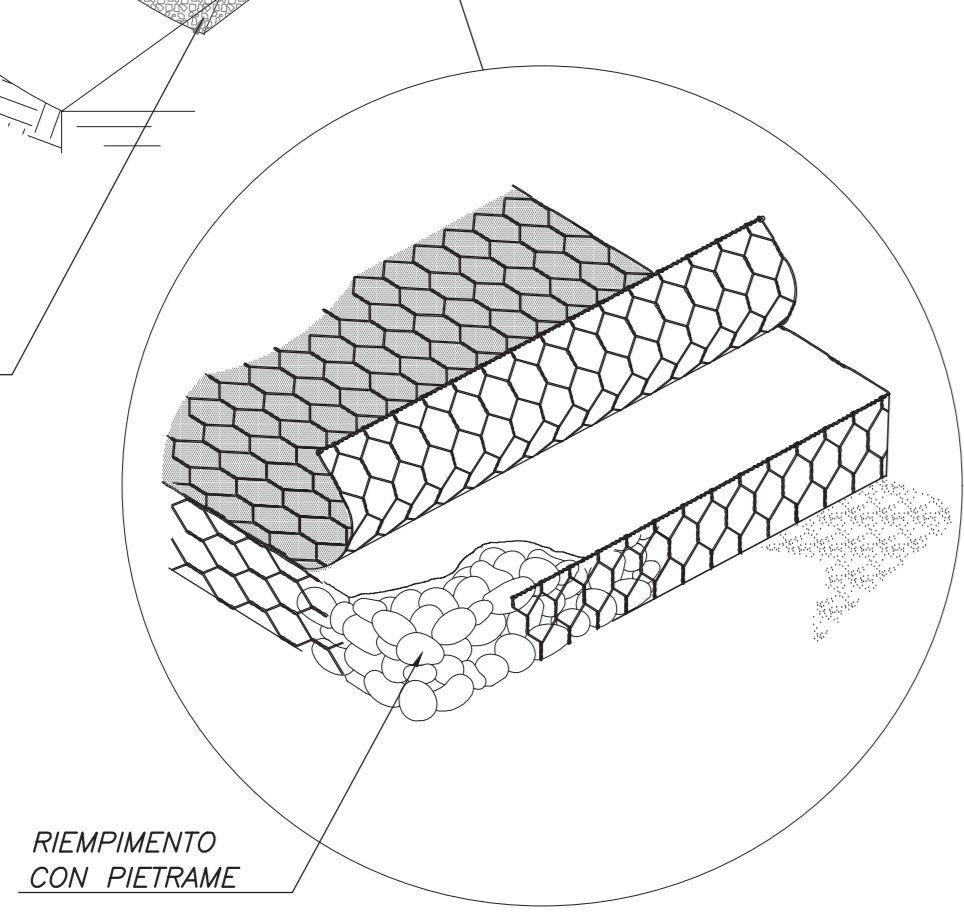


POSA DEGLI ELEMENTI ASSEMBLATI E RIEMPIMENTO

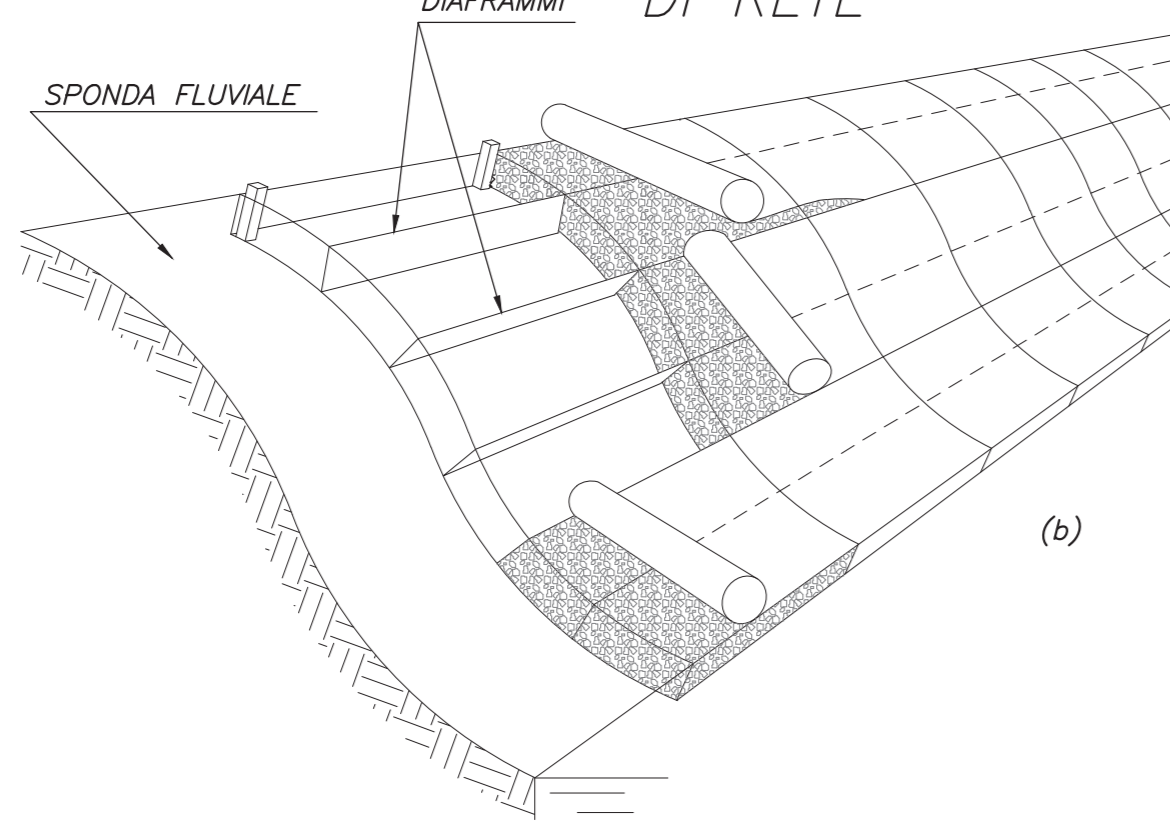
CHIUSURA CON COPERCHIO



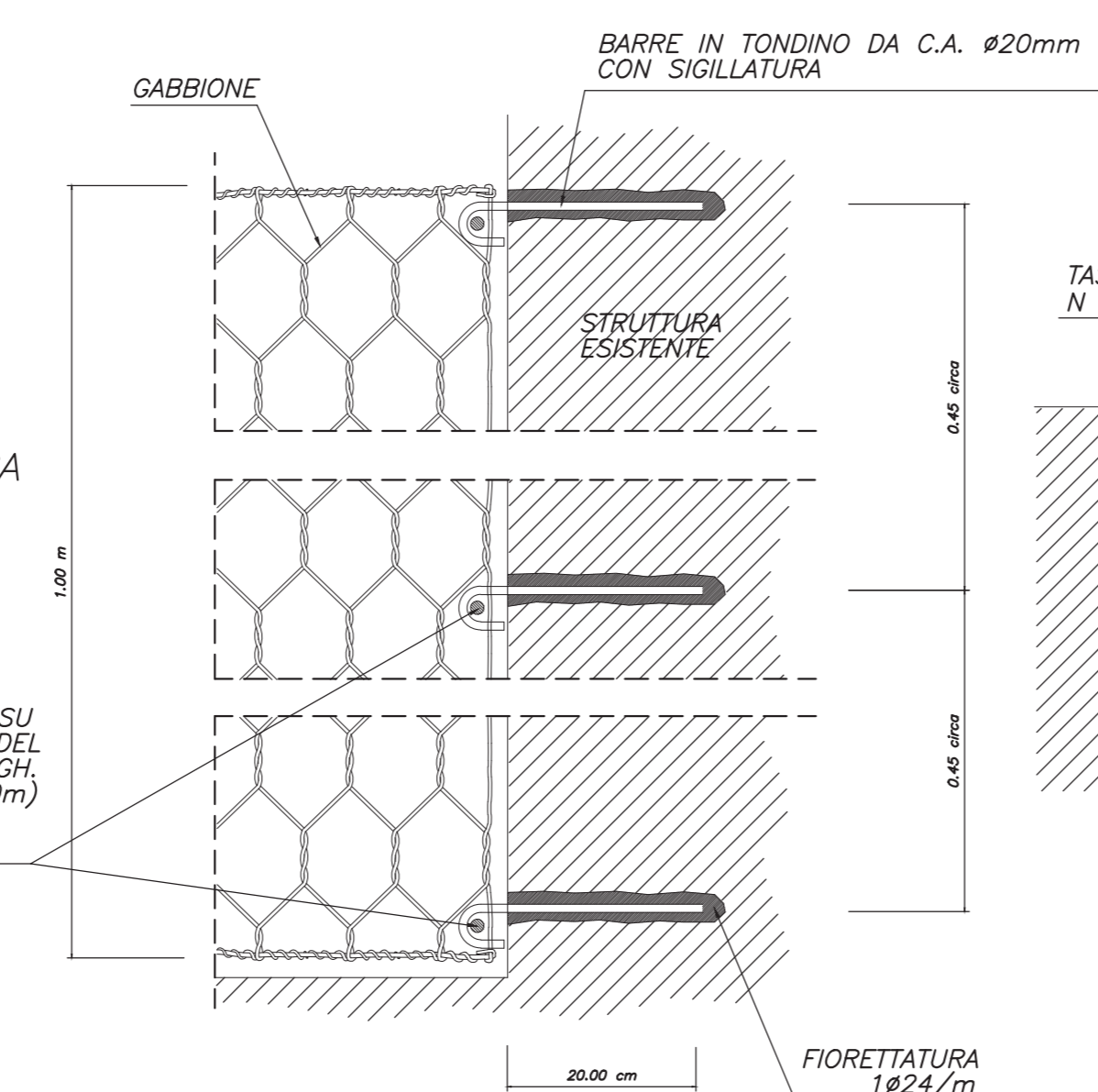
RIEMPIMENTO CON PIETRAME A PARTIRE DAL BASSO



CHIUSURA CON ROTOLI DI RETE



SISTEMI DI ANCORAGGIO A STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

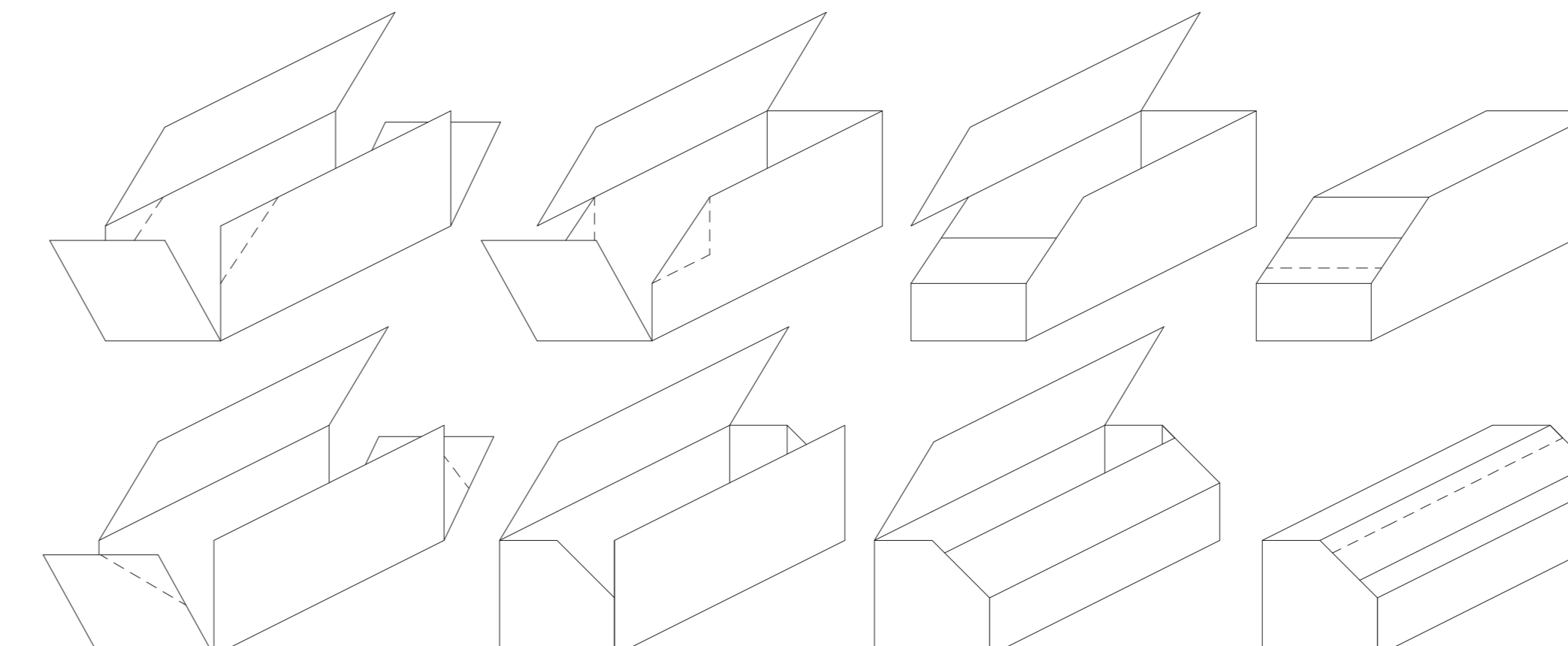


PARTICOLARE ANCORAGGIO DEI GABBIONI ALLA STRUTTURA ESISTENTE

BARRA #24 IN ACCIAIO PASSANTE SU TUTTA LA LARGHEZZA DEL GABBIONE (L MIN=LARGH DEL GABBIONE + 0,50m) ALLA BASE DEL GABBIONE STESSO

SAGOMATURA GABBIONI

SE FOSSE NECESSARIO SAGOMARE I GABBIONI LO SI PUO' FARE PIEGANDO OPPORTUNAMENTE SPORTELLINI E COPERCHIO



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE: **ITALFERR** SUPERINTENDENZA DELLO STATO ITALIANO

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI-LECCE-TARANTO

U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA POTENZA-FOGGIA - AMMODERNAMENTO

SOTTOPROGETTO 2 - ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE

LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE P.M. CERVARO - ROCCHETTA - S.NICOLA DI MELFI

CANALE DI MELFI

Dettagli rivestimenti e opere di sistemazione

SCALA: Varie

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Dal
A	PRIMA GABBIONE A SEGUITO CD/RFI	[Signature]	Settembre 2019	[Signature]	Settembre 2019	[Signature]	Settembre 2019	[Signature]

File: IA4J11E78BX00402001A.dwg n. Etabb.: